

Il caso

Rc auto, battaglia sulle polizze familiari

E battaglia sulla Rc auto formato famiglia. Un emendamento dei 5 Stelle approvato al decreto fiscale, estendendo la riforma Bersani, consente alle famiglie di utilizzare per tutti i veicoli posseduti (compresi quelli a due ruote) la classe di merito più bassa presente nel nucleo. Esultano le associazioni dei consumatori. Il sito Facile.it ha calcolato che una famiglia con 2 auto in prima classe di merito e 2 scooter in classe 14, dal prossimo anno, portando anche questi ultimi due veicoli in classe 1, potrebbe risparmiare fino a mille euro, dimezzando la spesa attuale (-53%). Ma l'Ania, cioè l'associazione delle compagnie, confuta questi calcoli e parla di «vittoria di Pirro». Se approvata definitivamente, sostiene l'Ania, la norma causerà aumenti delle

polizze che penalizzeranno fra l'altro i single e le famiglie meno agiate che hanno un solo mezzo: «Si interromperebbe così il trend virtuoso di riduzione del premio medio che prosegue ininterrottamente dal 2012». Le compagnie, infatti, compenserebbero i minori introiti derivanti dalla riforma aumentando le tariffe. Ma il padre della norma, Andrea Caso (M5S), ribatte: «La riforma prevede chiaramente una tutela delle assicurazioni; si può infatti accedere al beneficio solo se non si sono fatti incidenti negli ultimi 5 anni». La battaglia proseguirà in Parlamento. Il decreto deve essere ancora approvato dall'aula della Camera e poi passerà al Senato.

Enrico Marro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

